

PROGETTO MOSTRA

Titolo mostra: Maurizio Roasio. Materia e ragione

Sede: Castello del Monferrato, Manica lunga, Casale Monferrato (AL)

Data: 6 agosto – 6 settembre 2020

Curatela: Anselmo Villata

Testo critico: Giovanna Barbero

Patrocini: Comune di Casale Monferrato; I.N.A.C., Istituto Nazionale d'Arte Contemporanea

Opere: una ventina di opere pittoriche e scultoree degli anni Duemila

Volume: Verso l'Arte Edizioni, cm 21x29, 96 pagine a colori, contenente le foto delle opere esposte, il testo critico di Giovanna Barbero, le introduzioni istituzionali, la biografia dell'artista

La mostra "Maurizio Roasio. Materia e ragione" è progettata dall'I.N.A.C., Istituto Nazionale d'Arte Contemporanea e promossa in concerto con il Comune di Casale Monferrato con l'obiettivo primario di rilanciare l'attività culturale casalese post lockdown e di offrire ai cittadini e visitatori occasionali l'opportunità di un nuovo inserimento nei circuiti degli eventi a carattere nazionale e internazionale realizzando un'estate per un turismo culturale a pieno titolo.

Questa mostra è resa possibile grazie alla consolidata collaborazione tra il Comune di Casale e l'I.N.A.C., ente che, grazie al suo Presidente Anselmo Villata, intrattiene rapporti privilegiati con numerosi tra i maggiori artisti contemporanei italiani e stranieri.

È la prima volta che Maurizio Roasio espone le sue opere nella città di Casale, dopo oltre un cinquantennio di attività artistica ed espositiva che l'ha visto tra i protagonisti del nostro tempo con mostre personali e la partecipazione a mostre collettive di alto livello. La conferma dell'importanza storica di Roasio proviene anche dalla partecipazione assidua di sue opere presso le Case d'Aste e, quindi, di una sua presenza in numerose collezioni. Basti pensare che, per esempio, troviamo sue opere già partecipanti a mostre collettive quali "Piemonte anni Ottanta" del 1983, tenutasi a Ca' Vendramin Calergi di Venezia, Palazzo Graneri della Rocca di Torino, Palazzo Tornabuoni a Firenze. Ha esposto al Grand Palais di Parigi, al Palais d'Europe nella Biennale di Mentone, alla Sala Alabardieri di Cremona, al Musée des Arts Décoratifs del Louvre di Parigi, a Palazzo della Trinità a Roma, Alla Galleria Comunale di Varallo, al Castello dell'Aquila, al Palazzo della Promotrice a Torino, al Palazzo Ducale di Mantova – mostra antologica, al Comparaisons a Parigi, al Museo Nazionale di Villa Pisani a Stra, al MACA - Museo d'Arte Contemporanea di Acqui, e altre numerose e prestigiose sedi. Sulla sua opera hanno scritto critici quali Albino Galvano, Franco Solmi, Gerard Xuriguera, Giovanna Barbero, che ha scritto anche il testo critico per questa mostra.

Le opere componenti la mostra al Castello del Monferrato rappresentano il sunto di lunghi anni di lavoro, la maturità di un percorso composito di studio di materiali e delle loro reazioni nella manipolazione prestando la stessa attenzione ai materiali classici e a quelli di ultima generazione, di forme che hanno seguito un iter iconografico evolvendosi sempre secondo i canoni delle progettazioni e delle proporzioni architettoniche, delle cromie e dei pigmenti indissolubilmente legati alle regole estetiche.

La mostra è corredata da un libro edito per l'occasione da Verso l'Arte Edizioni, 96 pagine a colori, cm 21x29, introdotto dai saluti istituzionali e contenente le fotografie delle opere esposte, il testo critico, la biografia dell'artista.



IL PRESIDENTE **ANSELMO VILLATA**

15020 CERRINA, VIA ROMA, 1

TEL. +39. 0142697474 - FAX +39.0142697479

www.istituto-inac.eu E-MAIL: inac@istituto-inac.eu
